

## **Dati informativi concernenti la legge regionale 25 maggio 2021, n. 16**

Il presente elaborato ha carattere meramente informativo, per cui è sprovvisto di qualsiasi valenza vincolante o di carattere interpretativo. Pertanto, si declina ogni responsabilità conseguente a eventuali errori od omissioni.

Per comodità del lettore sono qui di seguito pubblicati:

- 1 - Procedimento di formazione
- 2 - Relazione al Consiglio regionale
- 3 - Note agli articoli
- 4 - Struttura di riferimento

### **1. Procedimento di formazione**

- La proposta di legge è stata presentata al Consiglio regionale in data 17 febbraio 2021, dove ha acquisito il n. 33 del registro dei progetti di legge su iniziativa dei Consiglieri Rizzotto, Soranzo, Formaggio, Sponda, Bet e Zecchinato;
- Il progetto di legge è stato assegnato alla Prima Commissione consiliare;
- Il Consiglio regionale, su relazione della Prima Commissione consiliare, relatrice la consigliera Silvia Rizzotto, e su relazione di minoranza della Prima Commissione consiliare, relatore il consigliere Giacomo Possamai, ha esaminato e approvato il progetto di legge con deliberazione legislativa 18 maggio 2021, n. 16.

### **2. Relazione al Consiglio regionale**

- Relazione della Prima Commissione consiliare, relatrice la consigliera Silvia Rizzotto, nel testo che segue:

“Signor Presidente, colleghi consiglieri,

la Regione del Veneto, con la legge regionale 16 febbraio 2018, n. 10 “Norme per il sostegno e la valorizzazione del personale dei distaccamenti volontari del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco operativi nella Regione Veneto”, riconosce l’importante azione di tutela a favore dei cittadini svolta dai volontari dei Vigili del Fuoco, capace di offrire un contributo celere ed imprescindibile nella gestione delle situazioni emergenziali, per effetto del forte legame con il proprio territorio di riferimento.

Allo scopo di sostenere i distaccamenti volontari dei Vigili del Fuoco, la proposta di legge oggi all’esame di quest’Assemblea propone di modificare l’articolo 2 della suddetta legge, per meglio chiarire quali siano le associazioni che possono beneficiare degli interventi previsti dalla legge regionale 10/2018; permette, inoltre, di estendere il beneficio delle risorse stanziate per l’acquisizione di mezzi e dotazioni tecniche, anche ai comuni sul cui territorio ricadono le sedi dei distaccamenti.

Il provvedimento, composto da tre articoli - quello modificativo, appunto, dell’articolo 2 della legge regionale 10/2018, la declaratoria di assenza di oneri e la disposizione sull’entrata in vigore della legge - è stato presentato alla Presidenza del Consiglio regionale in data 17 febbraio 2021 ed assegnato in sede referente il 25 febbraio alla Prima Commissione, nonché alle Commissioni Seconda, Terza e Quinta per un parere sugli aspetti di competenza.

Nella seduta del 14 aprile 2021 è stato illustrato in Prima Commissione dal primo firmatario.

Tra il 22 ed il 29 aprile le citate Commissioni hanno espresso i rispettivi pareri sul provvedimento, per quanto di competenza.

In data 30 aprile l’Ufficio di presidenza della Commissione ha ritenuto di dover trasmettere l’articolato ai Presidenti di UNCEM Veneto e di ANCI Veneto, nonché al Direttore della Direzione interregionale dei Vigili del Fuoco di Veneto e Trentino Alto Adige, che tra l’altro, ha confermato, per adesione, le proposte contenute nel provvedimento, al fine di metterli al corrente delle finalità del medesimo e chiedendo l’eventuale formulazione di osservazioni o memorie scritte al riguardo.

Ciò - conformemente a quanto previsto dall’Ufficio di presidenza del Consiglio regionale in data 15 aprile 2021 - in considerazione dell’impossibilità di prevedere una data certa per la costituzione del Consiglio delle Autonomie Locali (CAL) e, conseguentemente, dell’operatività dell’organo (istituito con legge regionale 25 settembre 2017, n. 31), deputato alla rappresentanza degli enti locali e alla rispettiva formulazione di pareri in merito alle proposte di legge regionale relative a disposizioni di loro interesse o concernenti le loro funzioni.

Nella medesima seduta del 12 maggio, infine, la Commissione ha proceduto all’esame dell’articolato e concluso i propri i lavori approvando a maggioranza il provvedimento.

Hanno espresso voto favorevole i rappresentanti dei gruppi consiliari Liga Veneta per Salvini Premier (Corsi, Favero), Zaia Presidente (Centenaro, Gerolimetto, Sandonà, Villanova), Lista Veneta Autonomia (Piccinini), Fratelli d’Italia-Giorgia Meloni (Polato), Forza Italia-Berlusconi-Autonomia per il Veneto (Venturini).

Si è astenuto il rappresentante del gruppo consiliare Partito Democratico Veneto (Possamai Giacomo).”;

- Relazione di minoranza della Prima Commissione consiliare, relatore il consigliere Giacomo Possamai, nel testo che segue:

“Signor Presidente, colleghi consiglieri,

annuncio già che per questo provvedimento voteremo a favore. La correlazione serve solo a sottolineare il lavoro pregevole dei volontari dei Distaccamenti del Corpo dei Vigili del Fuoco che, vale la pena di dirlo bene e in maniera più estesa, di fatto sono quasi equiparati agli effettivi del Corpo e svolgono attività anche molto distanti rispetto al luogo di residenza.

Penso a chi, nel caso dei volontari di Thiene ad esempio, fa interventi in Altopiano e lo fa con un livello di professionalità sostanzialmente pari a quello degli effettivi, sono persone che sottraggono tempo alla loro vita, alle loro famiglie, per fare questa attività. Giusto per dare una dimensione, non è un gruppo di pensionati o di persone che meritevolmente dedicano il tempo libero, sono persone che magari dedicano interi sabati e domeniche e dormono e vivono nel weekend all'interno delle caserme, dedicano spazi importanti di vita a questa attività, per cui è giusto sostenerli.

Anche qui, come si diceva prima, non è esclusivamente un tema regionale, ma è necessario che anche la Regione faccia un pensiero soprattutto, per esempio, sulla distribuzione territoriale: nella provincia di Vicenza ci sono distaccamenti a Thiene e a Recoaro, mentre non ci sono - ho qui davanti a me il consigliere Formaggio che è un esponente di quel territorio - nel basso Vicentino, e nemmeno nell'area del capoluogo, varrebbe quindi la pena lavorare per la promozione dei distaccamenti e far sì che siano presenti in maniera omogenea su tutto il territorio.

È evidente che, prima di tutto, è un ragionamento da fare con gli enti locali e con il Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco. Di fatto non mi dilungo sul contenuto del PdL perché lo ha illustrato la consigliera Rizzotto, riteniamo sia assolutamente razionale e qui dobbiamo discutere di una questione tecnica relativa alla provenienza dei contributi, anche perché, oltre alla Regione, i contributi arrivano anche dai Comuni. Quindi che ci sia una riorganizzazione sulla modalità di erogazione del contributo penso che stia nelle cose e che sia razionale. È evidente - anche questo l'ha detto, ammettendolo, la relatrice nel suo intervento - che servirebbero ben altre risorse se vogliamo davvero dare una mano, e se davvero crediamo in questa norma e nell'utilità dei distaccamenti la necessità di contributi più rilevanti c'è tutta.”

### **3. Note agli articoli**

#### ***Note all'articolo 1***

- La rubrica e il testo dell'art. 2 della legge regionale n. 10/2018, come modificati dalla presente legge, sono i seguenti:

“Art. 2 - *Promozione e funzionamento delle dotazioni dei distaccamenti volontari del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco.*

1. La Giunta regionale, entro novanta giorni dall'entrata in vigore della presente legge, istituisce l'elenco regionale *delle associazioni finalizzate al sostegno e alla promozione dei distaccamenti volontari* dei Vigili del Fuoco, definendone modalità e criteri d'iscrizione.

2. Al fine di migliorare le condizioni operative dei distaccamenti volontari del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, la Giunta regionale, sentita la competente commissione consiliare, predispone appositi bandi atti a finanziare l'acquisizione di mezzi e dotazioni tecniche indispensabili per il corretto svolgimento delle mansioni attribuite. Nell'ambito degli strumenti di potenziamento rientrano gli interventi sugli immobili sede dei distaccamenti volontari. La partecipazione ai bandi è riservata ai soggetti di cui al comma 1, *ed ai comuni sul cui territorio ricadono le sedi dei distaccamenti; la predisposizione dei bandi e la valutazione delle proposte di finanziamento sono effettuate* in accordo con la Direzione interregionale dei Vigili del Fuoco.”

### **4. Struttura di riferimento**

Direzione protezione civile e polizia locale